

Gazzetta del Sud 19 Febbraio 2010

Ricercato per mafia si difende “Sono un agente dei servizi”

REGGIO CALABRIA. Non fa parte di un'associazione mafiosa. Anzi, è una specie di agente entrato in contatto con persone sospette solo perchè impegnato in un'operazione di intelligence: è questa la linea difensiva di Giorgio Hugo Balestrieri, l'unico personaggio non catturato nell'ambito dell'operazione "Maestro" messa a segno dei carabinieri, nello scorso dicembre, contro la cosca Molè di Gioia Tauro.

Balestrieri si trova negli Stati Uniti e, formalmente, in questa indagine è considerato latitante. Ieri, al Tribunale del riesame di Reggio Calabria, è stato discusso il ricorso del suo avvocato, Fabrizio De Silvestri, contro l'ordine di custodia cautelare. Il penalista ha prodotto ampia documentazione che dimostrerebbe - soprattutto attraverso scambi di e-mail con personaggi quali ad esempio Joe Peters, ex consulente della Casa Bianca - come Balestrieri fosse impegnato in una sorta di indagine riservata per conto di qualche organismo che non è stato specificato.

«Sono convinto - ha commentato De Silvestri - della completa estraneità del mio assistito ai fatti contestati, che ora, alla luce di quanto prodotto, spero vengano riletti sotto un'altra ottica».

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS